

Il Gonfalone dell'arpa

di M. Risolvente e A. Ditta

Consiglio Comunale del 10 settembre e del 29 ottobre

Il Consiglio comunale di Sambuca di Sicilia, riunitosi in seduta straordinaria la sera di sabato 10 settembre, ha approvato i 15 punti posti all'ord.g.

Noi ci soffermeremo a commentare i tre argomenti che, a nostro avviso, sono stati i più interessanti: 1) Nomina del direttore della Biblioteca comunale e composizione della Commissione per la scelta dei libri; 2) Intitolazione della via adiacente al campo sportivo al nome di Girolamo Guasto; 3) Acquisto di terreno da destinare a concaie pubbliche.

Nel nostro paese, l'esigenza di avere una biblioteca era sentita, da diverso tempo, da tutte quante le persone desiderose di elevare il proprio grado di cultura e in continua ricerca di aggiornate pubblicazioni letterarie e scientifiche storiche. Nel lontano 1951 un gruppo di giovani costituì una biblioteca composta da qualche centinaio di volumi raccolti presso privati. Dopo tre anni, i soci fondatori decisero di cedere la biblioteca alla locale direzione didattica. Da allora la stessa cessa di funzionare. L'anno scorso, quindi, il Comune pensò di istituire una biblioteca.

Le deficienze nel campo librario, nei piccoli centri e quindi anche a Sambuca di Sicilia, sono molte. I libri, piuttosto che richiedere alle case editrici libri di letteratura contemporanea, di storia, di saggistica, si infarcano nello esclusivo commercio di libri scolastici. Ora, per questi motivi, la nomina del bibliotecario e la costituzione della commissione, deve essere accolta con piacere.

Fra alcuni giorni la biblioteca entrerà in funzione. Il locale è già approntato, nella centrale via Belvedere, un buon numero di libri, inviati dalla Sovrintendenza bibliografica di Palermo, sono stati catalogati e sistemati negli appositi scaffali.

Il Consiglio comunale ha quindi approvato la intitolazione di una nuova via, tuttora in fase di allestimento, e adiacente

al campo sportivo, al nome di Girolamo Guasto, un sambucese trucidato a Venezia nel 1944 dalla furia nazista. E' un mar-

titore della libertà che si vuol far ricordare alle nuove generazioni.

Il gruppo della DC si è opposto alla denomina-

zione alla unanimità.

Per quanto riguarda il bilancio consuntivo del 1965 il Sindaco invitava il Consigliere Geom. Salvatore Mangiaracina a dar lettura del Verbale della Commissione dei Sindaci Revisori del Comune, dopo di che chiesto se qualcuno avesse delle osservazioni da fare, ed ottenute le dichiarazioni di voto peraltro favorevoli dichiarò pure approvato alla unanimità il bilancio consuntivo del 1965.

Crediamo vadano rimmesse in giusta luce alcuni fattori che hanno, caratterizzato questo Consiglio. E primo tra tutti che anche quest'anno il Bilancio di Previsione passa con l'approvazione unanime del Consiglio e ciò per la terza volta consecutiva: frutto di seria collaborazione tra l'Amministrazione attiva ed il complesso del Consiglio in tutte le sue forze componenti; secondo che il bilancio prevede come nell'anno passato alcune precise formalità da realizzare come la definizione della viabilità interna e potenziamento della Scuola terzo che il Consiglio, pur nella varietà delle sue forze componenti e nella dinamica della dialettica esistente tra i gruppi non ha perduto di vista per un solo minuto e per un solo problema il bene comune dei cittadini.

Sambuca, settembre Anche quest'anno è stata apprestata una commissione di volontari per preparare la tradizionale festa campestre della «Bammina».

L'Avv. Calogero Maggio e il Prof. Nino Campisi si sono prodigati per riuscire nell'intento. Sono andati di cascinale in cascinale, di villino in villino e sono riusciti a raccogliere il tanto quanto. Domenica, 11 settembre, ha avuto luogo il «Festino» di Adragna. Messa cantata, solita musica; e i fuochi pirotecnici.

zione del campo sportivo allo stesso nome. Che si intitoli alla zona di S. Maria, dove sorge, o si cerchi un altro nome.

La questione è stata rimandata.

Infine si è discusso su un tema interessante per un paese agricolo: quella della ubicazione razionale delle concaie pubbliche.

In verità non è spettacolo gradevole ed edificante il vedere sorgere questi depositi in alcuni punti di strade provinciali comunali e, qualche volta, nazionali.

Molte concaie si trovano in luoghi non del tutto idonei allo scopo. Prendiamo, ad esempio, quelle che sorgono all'inizio dello stradale che conduce ad Adragna.

Adragna, ormai, è diventato un luogo residenziale per il sorgere di numerosi villini, per la installazione della luce e dell'acqua, per la presenza del telefono. Negli ultimi mesi sono sorti persino due bar-ristoranti.

La strada che vi conduce è quotidianamente percorsa da numerosi autoveicoli e forestieri. Che impressione avranno gli stessi guardando le concaie ai bordi dello stradale?

E' bene, quindi, che oltre a quello acquistato nei pressi del cimitero, il Comune pensi ad acquistare altro terreno, in tre-quattro punti diversi, da destinare a depositi pubblici. Saranno contenti i contadini, saranno soddisfatti gli automobilisti e... i rari pedoni.

Si avvicina il giorno della «Commemorazione dei Defunti» e nonostante che l'argomento di natura etico-sociale cristiano, riguardi l'intera popolazione del nostro Comune e sia stato trattato ripetute volte nel nostro giornale «La Voce di Sambuca», l'Autorità Comunale non si è fatto viva al riguardo e tutto fa intravedere che anche quest'anno, noi viventi, non potremo assolvere ad

La festa della «Bammina»

«La festa della Bammina è festa di mangiata!» Il vecchio slogan anche quest'anno è stato fervidamente vissuto in piena realtà: lasagne al pomodoro, o «maccarrunedda di casa» (beati i tempi di mio nonno!), e poi polpette a mai finire, polli arrosto ecc...

«La festa della Bammina è festa di mangiata!» Il vecchio slogan anche quest'anno è stato fervidamente vissuto in piena realtà: lasagne al pomodoro, o «maccarrunedda di casa» (beati i tempi di mio nonno!), e poi polpette a mai finire, polli arrosto ecc...

con firme, con apposito Comitato per affiancarsi alle Autorità e risolvere così in totale armonia il delicato e sensibilissimo problema. Ottenendo ciò saremo ancor fieri di vedere il nostro Comune compreso fra tanti Comuni d'Italia che hanno dimostrato che «La Civiltà di un popolo si misura dal modo come è tenuto il cimitero e del continuo rispetto e ricordo dei cari scomparsi.

MILIONI SPRECATI Diciotto milioni spesi... invano! Nel nostro Giornale «La Voce di Sambuca» mi occupai, ripetutamente, dello stradale «Sambuca-Adragna».

Si potrebbe oggi affermare, senza tema di smentita che, tutti gli sforzi da parte di privati e di Enti, in diversi anni, sono stati quasi del tutto inutili. Lo stradale, in più riprese, venne a costare alla Regione oltre

16 milioni.

La Regione, la Provincia, il Comune hanno, con il loro assenteismo, causato un danno notevolissimo all'opera così faticosamente compiuta.

Solo il Comune, in questi ultimi tempi, ha rimpiazzato le innumerevoli crepe avvenute nel fondo stradale. Riparazioni che, per qualche mese, consentiranno un transito meno disastroso di quello preesistente.

Il tratto «Sambuca-Adragna» è diventato e va diventando peggio di una trazzera.

L'amministrazione Comunale, due anni fa, aveva collocato due file di alberi a filati della strada ma, purtroppo, sono nella quasi totalità scomparsi.

Il Presidente dell'Amministrazione Provinciale Avv. Simone Di Paola, di seguito all'interessamento dello scrivente e dell'ex Sindaco Signor Trecca, in via eccezionale, concesse un canton-

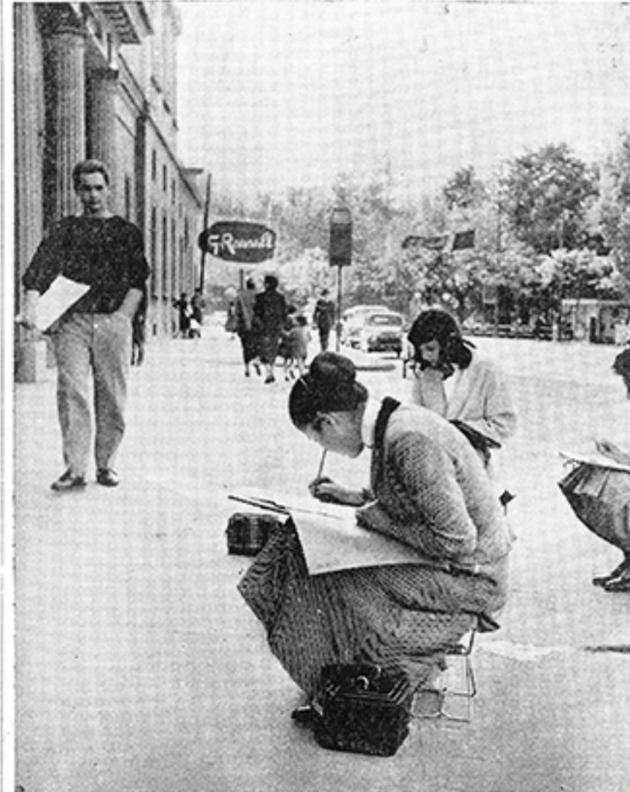
re per qualche mese sperando che, nel contempo, avvenisse il passaggio da strada comunale a provinciale. Il tratto suddetto di circa 4 Km., era ed è compreso nell'elenco, approvato dal Ministero dei Lavori Pubblici, per il passaggio alla Provincia.

E pensare che noi privati facciamo a gare per migliorare i nostri piccoli appezzamenti di terreno; facciamo a gara nel rendere accessibili e carrozzabili le strade di accesso ai nostri fondi; che con grandi sacrifici sempre di privati, sono sorti un bar, un ristorante.

E' proprio vero che, nel mentre si parla e si lavora per le autostrade Palermo-Catania - Palermo-Trapani - Palermo-Agrigento non si pensa alla manutenzione delle strade esistenti e che il mancato interessamento, nel caso nostro porta, come conseguenza il danno alla Collettività di oltre diciotto milioni?

SERAFINO GIACONE

Sotto il sole d'ottobre Due anni dopo



La «nuove vague» non cede le armi di fronte ai magdani ebraicissimi inglesi: non approfitta infatti non appena un discreto e pallido raggio di sole inonda i viali poco frequentati della periferia londinese

SEGNII DI CIVILTÀ': Luce ai morti e milioni spesi bene

Si avvicina il giorno della «Commemorazione dei Defunti» e nonostante che l'argomento di natura etico-sociale cristiano, riguardi l'intera popolazione del nostro Comune e sia stato trattato ripetute volte nel nostro giornale «La Voce di Sambuca», l'Autorità Comunale non si è fatto viva al riguardo e tutto fa intravedere che anche quest'anno, noi viventi, non potremo assolvere ad

con firme, con apposito Comitato per affiancarsi alle Autorità e risolvere così in totale armonia il delicato e sensibilissimo problema. Ottenendo ciò saremo ancor fieri di vedere il nostro Comune compreso fra tanti Comuni d'Italia che hanno dimostrato che «La Civiltà di un popolo si misura dal modo come è tenuto il cimitero e del continuo rispetto e ricordo dei cari scomparsi.

MILIONI SPRECATI Diciotto milioni spesi... invano! Nel nostro Giornale «La Voce di Sambuca» mi occupai, ripetutamente, dello stradale «Sambuca-Adragna».

Si potrebbe oggi affermare, senza tema di smentita che, tutti gli sforzi da parte di privati e di Enti, in diversi anni, sono stati quasi del tutto inutili. Lo stradale, in più riprese, venne a costare alla Regione oltre

16 milioni.

La Regione, la Provincia, il Comune hanno, con il loro assenteismo, causato un danno notevolissimo all'opera così faticosamente compiuta.

Solo il Comune, in questi ultimi tempi, ha rimpiazzato le innumerevoli crepe avvenute nel fondo stradale. Riparazioni che, per qualche mese, consentiranno un transito meno disastroso di quello preesistente.

Il tratto «Sambuca-Adragna» è diventato e va diventando peggio di una trazzera.

L'amministrazione Comunale, due anni fa, aveva collocato due file di alberi a filati della strada ma, purtroppo, sono nella quasi totalità scomparsi.

Il Presidente dell'Amministrazione Provinciale Avv. Simone Di Paola, di seguito all'interessamento dello scrivente e dell'ex Sindaco Signor Trecca, in via eccezionale, concesse un canton-

re per qualche mese sperando che, nel contempo, avvenisse il passaggio da strada comunale a provinciale. Il tratto suddetto di circa 4 Km., era ed è compreso nell'elenco, approvato dal Ministero dei Lavori Pubblici, per il passaggio alla Provincia.

E pensare che noi privati facciamo a gare per migliorare i nostri piccoli appezzamenti di terreno; facciamo a gara nel rendere accessibili e carrozzabili le strade di accesso ai nostri fondi; che con grandi sacrifici sempre di privati, sono sorti un bar, un ristorante.

E' proprio vero che, nel mentre si parla e si lavora per le autostrade Palermo-Catania - Palermo-Trapani - Palermo-Agrigento non si pensa alla manutenzione delle strade esistenti e che il mancato interessamento, nel caso nostro porta, come conseguenza il danno alla Collettività di oltre diciotto milioni?

SERAFINO GIACONE

Rinnovate subito l'abbonamento

Servizio dei Conti Correnti Postali

CERTIFICATO DI ALLIBRAMENTO

Versamento di L. _____

eseguito da _____

residente in _____

via _____

sul c/o N. 7-715

intestato a: «La Voce di Sambuca», Mensile di vita cittadina Via Belvedere, 8 - Sambuca di Sicilia - (Ag.)

Addebi. 19 _____

Bollo lineare dell'Ufficio accertante _____

Bollo a data _____

N. _____

di bollettario ab 8

SERVIZIO DEI CONTI CORRENTI POSTALI

Bollettino per un versamento di L. _____

Lire _____

eseguito da _____

residente in _____

via _____

sul c/o N. 7-715

intestato a: «LA VOCE DI SAMBUCA», - Mensile di vita cittadina Via Belvedere, 8 - SAMBUCA DI SICILIA - (Ag.) nell'Ufficio dei conti correnti di PALERMO

Firma del versante _____

Addebi. 19 _____

Bollo lineare dell'Ufficio accertante _____

Tassa L. _____

Bollo a data _____

Mod. ab 8 (Ediz. 1962)

L'Ufficio di Poste _____

La data deve essere quella del giorno in cui si effettua il versamento

Servizio dei Conti Correnti Postali

Ricevuta di un versamento

di L. _____

Lire _____

eseguito da _____

sul c/o N. 7-715

intestato a: «La Voce di Sambuca», Mensile di vita cittadina Via Belvedere, 8 - Sambuca di Sicilia - (Ag.)

Addebi. 19 _____

Bollo lineare dell'Ufficio accertante _____

Tassa L. _____

Bollo a data _____

numero di accettazione _____

L'Ufficio di Poste _____

La ricevuta non è valida se non porta il candelino o il bollo retroscritto annesso.

Stipulare con un testo di piena e spaziosa libertà prima e dopo l'indizione dell'importo.

E' SEMPLICE:

tagliate il modulo del conto corrente postale riempitelo e spedite.